

SANITA': ORTONA CHIUSA DA 10 GIORNI, TERZA SALA PARTO A CHIETI

11 Settembre 2015



CHIETI - È già pienamente operativa la nuova Sala parto realizzata dalla Asl Lanciano Vasto Chieti nel Punto nascita dell'Ospedale di Chieti, in aggiunta alle due sale già esistenti per garantire un servizio all'avanguardia e confortevole anche alle donne che provengono dall'area di Ortona, dove dall'1 settembre non è più attivo il punto nascita.

I lavori di adeguamento strutturale per circa 60 mila euro, progettati e fatti realizzare in economia dall'unità operativa Investimenti patrimonio e manutenzione della Asl, sono stati completati da nuovi arredi e attrezzature per i quali l'Azienda ha stanziato circa 200 mila euro.

Le pareti nell'area di accoglienza esterna sono state tinteggiate in rosa. La sala è dotata di una sedia per travaglio e parto e di un lettino che consente alla donna di assumere la posizione che desidera sia durante il travaglio sia al momento del parto.

Ovviamente non manca l'isola neonatale che accoglie i bimbi subito dopo la nascita.

Il carrello, la culla di emergenza e le altre attrezzature medicali completano una struttura moderna, in grado di garantire alle signore riservatezza e tranquillità.

C'è anche un'area adiacente con i servizi progettati per disabili e con la stanza che funge da spogliatoio e nella quale i neo papà o altri famigliari possono lasciare indumenti ingombranti ed effetti personali.

"Nel punto nascita di Chieti - ricorda il direttore generale facente funzioni della Asl, Pasquale Flacco - contiamo di arrivare a sfiorare i duemila parti a fine anno. Per questo ci siamo dotati di una terza sala parto, aumentando a 27 il numero di posti letto dedicati all'Ostetricia, di altri sei di Ginecologia e quattro di day surgery, rispetto ai precedenti 25 complessivi, e mantenendo inalterata la dotazione di posti letto che sommavano in precedenza i due ospedali di Chieti e Ortona".

Questi nostri interventi - conclude Flacco - credo possano dare piena tranquillità alle donne prossime al parto e alle loro famiglie, e sono stati concordati in ogni passaggio con l'assessore alla Programmazione sanitaria della Regione Abruzzo, Silvio Paolucci, il quale ci sta supportando in tutto ciò che è necessario per attuare il progetto complessivo di adeguamento della rete nascita che abbiamo presentato nei giorni scorsi".